



Percorsi 30/60 CFU a.a. 2023/2024 - Classi di concorso A050 e B012

Università degli Studi del Sannio

SVOLGIMENTO DEL TIROCINIO: LINEE GUIDA

Le attività di tirocinio (All. 1 e 2 del DPCM del 4 agosto 2023) si distinguono in due tipologie:

In un'ottica di semplificazione e viste le tempistiche ridotte per la conclusione dei Percorsi, **con nota prot. n. 7845 del 28 giugno 2024, il MIM e MUR** hanno indicato le attività che possono essere ricomprese nelle attività di tirocinio, laddove compatibili con il relativo periodo di svolgimento.

- **tirocinio diretto**: da svolgersi presso le scuole convenzionate con l'Università degli Studi del Sannio e sotto la supervisione del tutor dei tirocinanti, che comprende:

- osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche;
- osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi;
- osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale;
- affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche. - osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche;
- corsi di recupero organizzati dalle scuole secondarie di secondo grado per gli studenti con sospensione del giudizio (debito formativo) per valutazioni, ottenute in sede di scrutinio finale, inferiori a sei decimi in una o più discipline;
- coinvolgimento dei tirocinanti nelle attività concernenti P.C.T.O. e stage di studenti del terzo e quarto anno di licei, istituti tecnici, istituti professionali presso enti o aziende;
- per le scuole che siano soggetti attuatori o che vi abbiano aderito, partecipazione del corsista-tirocinante alle attività didattiche afferenti lo sviluppo dei progetti P.N.R.R. contro la dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali, attuazione del Piano Scuola 4.0, ovvero realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività,



metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche;

- coinvolgimento dei tirocinanti nelle attività riconducibili al c.d. “Piano Estate”, nel caso in cui l’istituzione scolastica vi abbia aderito;

- affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione, verifica e valutazione delle attività didattiche con particolare riguardo alla personalizzazione degli interventi, allo sviluppo delle competenze, disciplinari e trasversali, all’integrazione dei soggetti con disabilità;

- partecipazione alle riunioni degli organi collegiali (collegio docenti, consiglio di classe) e di dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro, redazione e correzione di verifiche, elaborazione di materiale didattico, progettazione di unità di apprendimento;

- partecipazione ad attività in sedi esterne alla scuola e/o sul territorio (convegni, visite didattiche, gite scolastiche ecc.)

- **tirocinio indiretto**: da svolgersi in Ateneo e sotto la supervisione del tutor coordinatore, che prevede: momenti di riflessione autonoma, e guidata e coordinata dai tutor;

- rielaborazione delle attività svolte, nel confronto con i colleghi in formazione, i tutor, i docenti del percorso;

- costruzione di una complessiva documentazione del percorso formativo svolto, sotto forma di portfolio professionale.

Inoltre, si ricorda che l’allegato **A al D.M. 20 giugno 2014 n. 487** prevede nell’ambito delle attività di tirocinio:

-osservazione nella classe del tutor o in altre classi

-osservazione dei diversi ambienti di lavoro scolastico e interviste alle diverse figure presenti;

- attività didattiche a classe intera o con gruppi allievi (con la supervisione del tutor) quali ad esempio lavori di gruppo, appoggio a gruppi differenziati di allievi, brevi spiegazioni e lezioni, interrogazioni, laboratorio, altre attività e progetti previsti dal POF;



- partecipazione alle riunioni degli organi collegiali (collegio docenti, consiglio di classe) e di dipartimenti, commissioni, gruppi di lavoro, redazione e correzione di verifiche, elaborazione di materiale didattico, progettazione di unità di apprendimento;
- partecipazione ad attività in sedi esterne alla scuola e/o sul territorio (convegni, visite didattiche, gite scolastiche ecc.)

Riconoscimento crediti

A ciascuno studente viene attribuito un tutor per il tirocinio indiretto. Eventuali richieste di riconoscimento, riservate ESCLUSIVAMENTE a chi non ha già usufruito di ulteriori riconoscimenti crediti, possono essere inviate alla mail del proprio tutor che provvederà a riconoscere in termini di tirocinio le seguenti attività:

Tirocinio Indiretto: (max 1 cfu). Sono validi ai fini del riconoscimento del tirocinio indiretto corsi di formazione degli insegnanti riconosciuti dal MIM e che abbiano una durata non inferiore alle 12 ore. Corsi di minore durata non potranno essere presi in considerazione, nemmeno in maniera cumulativa. Il tirocinio indiretto svolto nel TFA sostegno (scuola secondaria di I e II grado) potrà essere riconosciuto per massimo 2 CFU.

Tirocinio Diretto: Per il servizio prestato sulla specifica classe di concorso o su posto di sostegno nello stesso grado di istruzione: tra 15 e 29 giorni di servizio: 1 CFU; tra 30 e 45 giorni di servizio: 2 CFU; tra 46 e 60 giorni di servizio: 3 CFU; tra 61 e 85 giorni di servizio: 4 CFU; oltre gli 86 giorni di servizio: 5 CFU. Per il servizio prestato su altra classe di concorso o su posto di sostegno in un diverso grado di istruzione (sempre nel sistema di scuola secondaria): tra 30 e 60 giorni di servizio: 1 CFU; tra 61 e 90 giorni di servizio: 2 CFU; tra 91 e 120 giorni di servizio: 3 CFU; tra 121 e 179 giorni di servizio: 4 CFU; almeno 180 giorni di servizio: 5 CFU. Il tirocinio diretto svolto nell'ambito del TFA sostegno (secondaria di I e II grado) potrà essere riconosciuto per i 3 CFU di tirocinio diretto rivolti ad attività di tipo inclusivo.

Nella domanda di riconoscimento lo studente dichiara sotto la propria responsabilità di non aver usufruito di alcun riconoscimento crediti.



Si segnala che non possono usufruire del riconoscimento crediti di tirocinio coloro che hanno già usufruito del riconoscimento nell'ambito delle attività didattiche, pena la non validità del titolo conseguito, relativamente alla quale si declina ogni responsabilità.

La normativa, infatti prevede un numero massimo di crediti riconoscibili che verrebbe superato in caso di duplice riconoscimento. Eventuali controlli verranno effettuati esclusivamente prima dell'ammissione all'esame abilitante.

Articolazione delle attività di tirocinio

Il tirocinio diretto può essere svolto presso le scuole accreditate dall'USR di competenza a livello nazionale, mediante specifica convenzione tra l'Ateneo del Centro presso cui si seguono i corsi di area disciplinare e gli Istituti scolastici.

I tirocinanti possono altresì richiedere di espletare il tirocinio diretto a) se titolari di altro insegnamento, presso l'istituzione ove fruiscono di un contratto di insegnamento a tempo indeterminato; b) se impegnati su una supplenza annuale o sino al termine del servizio ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2 della legge 3 maggio 1999, n. 124, presso l'istituzione ove svolgono l'incarico" (Art. 6, comma 1, DM 93/2012). Il tirocinio può essere svolto presso l'istituzione scolastica in cui si presta servizio purché sia presente la classe di abilitazione per la quale si sta frequentando il corso, previa disponibilità di un tutor che abbia le previste competenze.

Attivazione del tirocinio: adempimenti.

Scaricare la Convenzione dal sito, è necessario che la Convenzione sia completata, firmata digitalmente da parte degli Istituti Scolastici ed inviata dagli stessi via PEC all'indirizzo: amministrazione@cert.unisannio.it

ATTENZIONE: solo gli studenti frequentanti presso l'Università degli Studi del Sannio possono usufruire della convenzione a firma del Rettore Prof. Gerardo Canfora e della mail indicata.

La Convenzione verrà in seguito restituita agli Istituti Scolastici dopo essere stata controfirmata digitalmente dal Rettore dell'Università degli Studi del Sannio.

Si invita a consultare il sito dell'Ufficio Scolastico Regionale di competenza per l'elenco delle Scuole accreditate.